



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Decreto n. 557 del 10 AGO, 2017

Oggetto: Lavori di indagini geognostiche e strutturali integrative a supporto della progettazione esecutiva dell'intervento "ME051A Ali Terme - Interventi urgenti di consolidamento centro abitato" - CUP J49D14002710001.
Decreto a contrarre

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 5 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto il 30



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010, Reg. n. 4, Fog. 297, nonché i successivi atti integrativi sottoscritti il 3 maggio 2011 (approvato con decreto del 3 agosto 2011 registrato il 28 settembre 2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 3 dicembre 2014 (approvato con decreto del 3 dicembre 2014 registrato il 22 dicembre 2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19 febbraio 2015 (registrato il 25 marzo 2015, Reg. n. 1, fog. 1193);

- Visto** l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale prevede al comma 1 che "...i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...", al comma 2-ter che "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e al comma 4 che "...per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Vista** l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si dispone che "...A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni..." e che "...L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116...”;

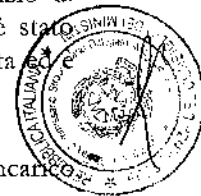
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n. 32 del 20 febbraio 2015, denominata “Assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi prioritari, per livello di rischio e tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio”, la quale prevede al comma 1.1 del punto 1 che *“al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla programmazione 2014-2020”*, al comma 1.3 che *“Per le medesime finalità di cui al punto 1.1 sono inoltre individuate risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150.000.000 di euro, destinate agli interventi localizzati nelle aree metropolitane e urbane...”* ed al comma 1.4 che *“con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 518/Gab del 18 marzo 2015 che, in attuazione del suddetto art. 10, comma 2-ter, del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014, ha nominato Soggetto Attuatore l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana come individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 529/Gab del 3 luglio 2015 che ha confermato l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 con la quale il Soggetto Attuatore ha costituito il Nucleo Interno al DRPC Sicilia ai fini dell'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, come previsto dal citato D.P.R.S. n. 529/2015;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016, con il quale sono state delegate le funzioni di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del Codice;
- Considerati** i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emaneazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nell'allegato del III atto integrativo dell'Accordo di Programma, con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento "ME051A Ali Terme - Interventi urgenti di consolidamento centro abitato" per un importo complessivo di € 3.000.000,00 da finanziare con eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi della sezione attuativa del medesimo Accordo di Programma, che sostanzialmente riguardano l'adeguamento del tombino di convogliamento acque del Torrente Mastroguglielmo nel tratto terminale nel comune di Ali Terme interessando anche un sottopasso ferroviario;
- Considerato** che:
- ✓ nell'ambito delle attività di progettazione esecutiva dell'intervento ME051A, originariamente denominato "Adeguamento del tombino di convogliamento acque del Torrente Mastroguglielmo nel tratto terminale", si è resa necessaria l'esecuzione di indagini geognostiche a supporto della medesima progettazione;
 - ✓ con nota prot. n. 1130 del 12 luglio 2011 il Commissario ha autorizzato il D.R.P.C. - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina all'affidamento delle indagini geognostiche, la cui perizia esecutiva è stata preventivamente validata dal RUP, per l'importo complessivo di € 25.598,63 di cui € 19.843,90 per lavori, € 595,32 per oneri per la sicurezza e € 5.754,73 per somme a disposizione;
 - ✓ con nota n. 6772 del 27 luglio 2011 il D.R.P.C. - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina ha affidato alla Ditta Misure Geotecniche di Barbagallo Orazio & C. S.a.s. l'espletamento del servizio di indagini geognostiche;
 - ✓ con nota prot. n. 18776 del 4 aprile 2016, acquisita al prot. n. 1674 del 8 aprile 2016, il D.R.P.C. - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina ha trasmesso tutti gli atti contabili e tecnici riguardanti l'avvenuta esecuzione del servizio di indagini geognostiche da parte della Ditta Misure Geotecniche di Barbagallo Orazio & C. S.a.s.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 229 del 12 maggio 2016 con il quale, nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma, è stato preso atto della procedura di affidamento del servizio di indagini geognostiche alla Ditta Misure Geotecniche di Barbagallo Orazio & C. S.a.s., è stato finanziato il relativo importo di € 23.028,24 al lordo dell'I.V.A. ed al netto del ribasso d'asta e stato disposto il pagamento del medesimo importo;
- Considerato** che:
- ✓ con nota commissariale prot. n. 12309 del 2 marzo 2016 il Commissario ha conferito l'incarico al dott. geol. Andrea Lipari per lo studio geologico per il progetto esecutivo;
 - ✓ con nota prot. n. 12 del 31 marzo 2016, acquisita al prot. n. 1572 del 4 aprile 2016, il dott. geol. Andrea Lipari ha trasmesso un piano di indagini geognostiche e strutturali integrative redatto con l'obiettivo sia di acquisire esaustivi dati geologici, geotecnici, sismici e strutturali nelle zone dell'area di progetto non ancora investigate, sia di riscontare le richieste formulate da RFI in merito alla zona del sottopasso ferroviario;
 - ✓ in sede di tavolo tecnico del 7 aprile 2016, convocato presso l'Ufficio del Commissario di Governo per la definizione delle attività utili alla redazione del progetto esecutivo, è stato



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

riscontrato un cambiamento delle condizioni tecniche e finanziarie rispetto alla data di elaborazione della proposta progettuale originaria redatta dal gruppo di progettazione in servizio presso il D.R.P.C. - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Messina, tra le quali la rimodulazione della disponibilità economica con il III atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro nella misura di € 3.000.000,00; nel corso di tale tavolo, il Commissario ha chiesto a tutti i convenuti, ognuno per quanto di competenza ed alla luce delle nuove condizioni, l'adeguamento della proposta progettuale originaria alla nuova normativa amministrativa, tecnica ed economica in materia di lavori pubblici;

- ✓ con nota prot. n. RFI-DPR-DTP_PA\A0011\P\2016\0002776 del 20 aprile 2016, acquisita al prot. n. 1873 del 21 aprile 2016, RFI ha condiviso con prescrizioni il piano di indagini geognostiche e strutturali integrative redatto dal dott. geol. Andrea Lipari;
- ✓ con nota prot. n. 1902 del 21 aprile 2016 il Commissario ha invitato il dott. geol. Andrea Lipari ad integrare/modificare il piano di indagini geognostiche e strutturali integrative ottemperando alle prescrizioni di RFI nonché a quanto concordato nel corso del tavolo tecnico;
- ✓ con nota prot. n. 15 del 11 maggio 2016, acquisita al prot. n. 2208 del 11 maggio 2016, il dott. geol. Andrea Lipari ha trasmesso la revisione del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative, condivisa dal RUP con nota prot. n. 26517 del 9 maggio 2016;
- ✓ con nota prot. n. 2853 del 23 giugno 2016 il Commissario, a seguito della trasmissione da parte dott. geol. Andrea Lipari della revisione del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative, ha incaricato il dott. geol. Salvo Puccio alla redazione della perizia esecutiva dello stesso piano;

Vista

la perizia esecutiva del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 0 trasmessa dal dott. geol. Salvo Puccio con nota del 2 agosto 2016, acquisita al prot. n. 3375 del 2 agosto 2016, per un importo complessivo di € 54.300,00 di cui € 40.001,20 per lavori soggetti a ribasso, € 1.045,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 13.253,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio riportato nel seguente quadro economico:

Rif.	Descrizione	Importo (€)	Importo (€)
A	Lavori a misura		
A.1	Scavi		4.694,40
A.2	Prospezioni Geofisiche		1.544,91
A.3	Prospezioni Radar		2.700,60
A.4	Perforazione di sondaggi		15.779,68
A.5	Prove di resistenza meccanica		5.180,00
A.6	Analisi e Prove di Laboratorio su Terreni Sciolti		1.554,42
A.7	Analisi e Prove di Laboratorio su Rocce		280,71
A.8	Prove sui Calcestruzzi Ordinari		219,30
A.9	Prelevi e Prove in Situ sulle Strutture in Cemento Armato e Muratura		4.390,00
A.10	Rilievo Topografico		3.262,48
A.11	Relazioni Specialistiche		1.440,00
A.12	Sommario lavori a misura		41.046,50
A.13	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso, già inclusi nei lavori (2,5466 % di A.12)	1.045,30	
A.14	Totale lavori e oneri di sicurezza		41.046,50
B	Somme a disposizione		
B.1	Incentivi per funzioni tecniche Stazione Appaltante (2% di A.14)		820,93
B.2	Spese per pubblicità e procedura di gara		898,50
B.3	Imprevisti (5% di A.14)		2.052,33
B.4	IVA sui Lavori (22% di A.14)		9.030,23
B.5	IVA sugli Imprevisti (22% di A.14)		451,51
B.6	Totale somme a disposizione		13.253,50
C	Totale Generale (A.14 + B.6)		54.300,00

Vista

la nota prot. n. 3420 del 3 agosto 2016, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha trasmesso al RUP, per gli adempimenti consequenziali, la perizia esecutiva del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 0;

Visto

il Decreto n. 370 del 5 agosto 2016 con il quale il Commissario ha nominato per l'espletamento delle funzioni di RUP l'Ing. Alfredo Biancuzzo, Dirigente del Servizio D.R.P.C. di Messina, in

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- sostituzione dell'ing. Bruno Manfrè che con nota del 8 luglio 2016 acquisita al prot. n. 3119 del 11 luglio 2016 ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni;
- Visto** il verbale di verifica preventiva della progettazione e validazione ex art. 26, comma 8, del Codice della perizia esecutiva del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 0, sottoscritto dal RUP in data 12 dicembre 2016;
- Vista** la nota del 16 dicembre 2016, acquisita al prot. n. 5425 del 20 dicembre 2016, con cui il RUP ha trasmesso sia l'attestazione di conformità degli elaborati costituenti la perizia esecutiva del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 0 in formato elettronico (PDF) con quelli in formato cartaceo, sia il documento attestante l'immediata eseguibilità dei lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 153 del 23 marzo 2017 con il quale, nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma, è stata disposta l'approvazione del quadro economico della perizia esecutiva del piano di indagini di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 0 redatta per l'adeguamento del progetto esecutivo dell'intervento ME051A, nonché il finanziamento dell'importo di € 54.300,00 nello stesso quadro economico indicato;
- Vista** la perizia esecutiva del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 1, redatta dal dott. geol. Salvo Puccio a seguito dell'entrata in vigore delle "modifiche apportate al Codice dal D.Lgs. n. 56/2017 e dalla legge n. 96/2017, trasmessa con nota del 28 luglio 2016 e acquisita al prot. n. 4200 del 28 luglio 2016, per un importo complessivo di € 51.913,02 di cui € 38.992,70 per lavori soggetti a ribasso, € 909,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 12.010,62 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio riportato nel seguente quadro economico:

Rif.	Descrizione	Importo (€)
A	Lavori a misura	
A.1	Scavi	2.640,60
A.2	Prospezioni Geofisiche	1.544,91
A.3	Prospezioni Radar	2.700,60
A.4	Perforazione di sondaggi	15.779,68
A.5	Prove di resistenza meccanica	5.180,00
A.6	Analisi e Prove di Laboratorio su Terreni Sciolti	1.554,42
A.7	Analisi e Prove di Laboratorio su Rocce	280,71
A.8	Prove sui Calcestruzzi Ordinari	219,30
A.9	Prelevi e Prove in Situ sulle Strutture in Cemento Armato e Muratura	4.390,00
A.10	Rilievo Topografico	3.262,48
A.11	Relazioni Specialistiche	1.440,00
A.12	Sommano lavori a misura soggetti a ribasso	38.992,70
A.13	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	909,70
A.14	Totale Lavori e Oneri per la sicurezza	39.902,40
B	Somme a disposizione	
B.1	Incentivi per funzioni tecniche Stazione Appaltante (2% di A.14)	798,05
B.2	Imprevisti (5% di A.14)	1.995,12
B.3	IVA sui Lavori e Oneri per la sicurezza (22% di A.14)	8.778,53
B.4	IVA sugli Imprevisti (22% di B.3)	438,93
B.5	Totale somme a disposizione	12.010,62
C	Totale Generale (A.14 + B.5)	51.913,02

- Visto** il verbale di verifica preventiva della progettazione e validazione ex art. 26, comma 8, del Codice della perizia esecutiva del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 1, sottoscritto dal RUP in data 28 luglio 2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 515 del 2 agosto 2017 con il quale, nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma, è stata disposta l'approvazione del quadro economico della perizia esecutiva del piano di indagini di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 1 redatta per l'adeguamento del progetto esecutivo dell'intervento ME051A, nonché il defianziamento della somma di € 2.386,98 risultante tra la differenza dell'importo di € 54.300,00 già finanziato con il Decreto Commissariale n. 153 del 23 marzo 2017 e quello di € 51.913,02 indicato nel medesimo quadro economico;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Preso atto che, ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;

Considerato che:

- a) è necessario eseguire in tempi brevi i lavori previsti nella perizia esecutiva del piano di indagini di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 1 al fine di completare l'adeguamento del progetto esecutivo e conseguentemente di attuare gli interventi urgenti di consolidamento centro abitato nello stesso previsti;
- b) l'appalto dei lavori va inteso come "a misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice;
- c) l'importo dei lavori a base d'asta, pari a € 39.902,40 al lordo degli oneri per la sicurezza, è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- d) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- e) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei lavori;

Preso atto del criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 6 aprile 2017, ovvero della *"rotazione temporale, avendo in questo individuato il sistema che consente, in maniera del tutto automatica, ovvero senza l'intervento esterno e secondo i principi cui si aderisce, la massima rotazione e trasparenza"*;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che la perizia esecutiva del piano di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 1 redatta per l'adeguamento del progetto esecutivo dell'intervento "ME051A Ali Terme - Interventi urgenti di consolidamento centro abitato", CUP J49D14002710001, è stata validata dal RUP in data 28 luglio 2017 ed è stata finanziata con i Decreti Commissariali n. 153 del 23 marzo 2017 e n. 515 del 2 agosto 2017 per un importo di € 51.913,02, di cui € 38.992,70 per lavori soggetti a ribasso, € 909,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 12.010,62 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

All'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei lavori previsti nella suddetta perizia esecutiva del piano di indagini di indagini geognostiche e strutturali integrative - rev. 1 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un operatore economico, iscritto all'Albo delle imprese della stazione appaltante, in possesso della certificazione SOA per la categoria OS20 -B, classifica I, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Art. 4

L'importo di € 38.992,70 per lavori soggetti a ribasso sarà abbattuto del 20%, e risulta pertanto pari a pari a € 31.194,16 al netto di € 909,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso come computati nel quadro economico sopra riportato.

Art. 5


L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della Struttura Commissariale n.q. di stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà trasmessa al Comune di Ali Terme, al RUP, all'Ufficio di ragioneria, all'Ufficio monitoraggio ed al settore finanziario contabile della Struttura Commissariale per quanto di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento
ing. Alfredo Biancuzzo.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale,  Sicilia
Eoti